

OGGETTO: Circolare n. 25 2011

Seregno, li 26 novembre 2011

Proroga scadenze Acconti IRPEF e PEC

Con diversi provvedimenti sono state disposte riduzioni di acconti di imposte e e proroghe di imminenti scadenze. Spiace constatare che i tempi con cui sono stati disposti i provvedimenti rendono gli stessi in parte superati.

Acconti di imposte

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri firmato il 21 novembre 2011 si prevede il differimento del versamento di 17 punti percentuali dell'**acconto IRPEF** dovuto per il periodo d'imposta 2011. Di conseguenza l'acconto IRPEF dovuto entro mercoledì 30 novembre ammonta ora all'82 per cento anziché al 99 per cento. La differenza sarà versata a giugno del 2012.

Non devono ricalcolare la seconda rata dell'acconto Irpef 2011 i dipendenti e i pensionati che si sono avvalsi dell'assistenza fiscale, presentando il 730/2011, in quanto se l'acconto Irpef 2011 è dovuto, la sua riduzione dal 99% al 82% viene effettuata dal sostituto d'imposta nella determinazione della busta paga relativa al mese di novembre 2011.

Ai contribuenti che avessero già versato l'acconto calcolato in misura piena è riconosciuta la possibilità di portare in compensazione con F24 l'eventuale maggior importo versato. Allo scopo verrà istituito un apposito codice tributo.

Con comunicato stampa del 25-11-2011 è stato ulteriormente precisato che:

per i **contribuenti minimi** tenuti al versamento dell'imposta sostitutiva dell'Irpef, pari al 20 per cento, la misura dell'acconto si riduce dal 99% al 82% dell'imposta dovuta per il 2010;

per i contribuenti tenuti al versamento della **cedolare secca** sugli affitti, la misura dell'acconto si riduce dal 85% al 68% dell'imposta dovuta per il 2011.

Posta elettronica certificata - PEC

Con comunicazione del Ministero dello Sviluppo si invitano le Camere di Commercio **a non applicare le sanzioni per il ritardo nella comunicazione dell'indirizzo PEC sino al 31 dicembre 2011**. Di fatto equivale ad una proroga dell'adempimento. Quanto sopra è motivato dall'impossibilità dei gestori del sistema di posta elettronica certificata a far fronte all'enorme richiesta di attivazione di nuovi indirizzi p.e.c.

Lo studio rimane a disposizioni per ulteriori chiarimenti.

Studio Associato Contrino

Riferimenti normativi

Comunicato Stampa Ministero Economia Finanza 23-11-2011

Comunicato Stampa Ministero Economia Finanza 25-11-2011

Comunicato Stampa Ministero dello Sviluppo: